# Visit Nuceria, la tecnologia che valorizza il patrimonio

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 15

---

# Fiamme da Costa a Costa Positano isolata per 12 ore Amalfitana spaccata in due

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 13

---

# Ampliamento Dmo Sindaci a confronto sull’ingresso di Cava

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 12

---

# Un aiuto alle famiglie da Banca Monte Pruno

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 10

---

# Salerno, welfare aziendale per Sita Sud introdotto il congedo mestruale solidale

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 8

---

# Occupazione in crescita «Ma troppo precariato»

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 6

---

# GF Logistic in Brasile: Gruppo Gallozzi punta su logistica integrata

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 5

---

# Il gruppo Gallozzi alla missione istituzionale in Brasile

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 3

---

# L’export Salerno è da record superato il miliardo di euro

scritto da datiweb | Settembre 14, 2026
selezione articoòi 14 set 2026 1

---

# AGEVOLAZIONI | Avvio bando per programmi di sviluppo delle PMI filiera moda: stanziamento risorse

scritto da Marcella Villano | Settembre 14, 2026

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, ha firmato il decreto attuativo che destina 100 milioni di euro al sostegno e al rilancio della filiera della moda, del tessile e degli accessori, in attuazione dell'articolo 3 della Legge annuale sulle PMI (legge 11 marzo 2026, n. 34.

Nello specifico, le risorse – stanziate a valere sul Fondo per la crescita sostenibile – sono dirette a rafforzare la competitività della filiera nazionale attraverso il sostegno a programmi di investimento volti a valorizzare l'integrazione dei processi produttivi localizzati in Italia lungo l'intera filiera, l'utilizzo prevalente di semilavorati di origine italiana o europea e la realizzazione di programmi presentati in forma congiunta da più imprese. Il decreto prevede inoltre:

- una riserva del 25% delle risorse a favore delle micro e piccole imprese;
- una riserva del 40% delle risorse destinata ai programmi realizzati nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Di seguito le informazioni salienti della misura, disciplinata dal decreto ministeriale 6 agosto 2026 che individua i soggetti beneficiari, programmi e spese ammissibili, modalità di concessione delle agevolazioni e i criteri per l'accesso alla misura. Termini e modalità per la presentazione delle domande saranno, invece, definiti da un successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese.

**Soggetti ammissibili**

Possono beneficiare delle agevolazioni le piccole e medie imprese (PMI):

- regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese;
- operanti **nella filiera della moda secondo le attività economiche individuate nell'Allegato I al decreto ministeriale**;
- in possesso dei requisiti previsti dal decreto.

Le agevolazioni possono essere richieste anche per programmi presentati congiuntamente da più imprese, secondo le modalità previste dal decreto.

**Cosa finanzia**

La misura sostiene **programmi di sviluppo:**

- **di importo compreso tra 1 milione e 20 milioni di euro**;
- realizzati nel territorio nazionale;
- presentati da una singola PMI ovvero congiuntamente da un numero di imprese compreso tra tre e sei; in tal caso, il progetto della singola PMI partecipante al programma congiunto non può essere di importo inferiore a 200.000 euro.

I **programmi possono comprendere:**

- **investimenti produttivi;**
- **progetti di innovazione dei processi e dell'organizzazione;**
- **progetti di formazione del personale;**
- **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale,** nei casi previsti dal decreto.

**Agevolazioni**

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di:

- contributo a fondo perduto;
- finanziamento agevolato, su richiesta dell’impresa,

nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina europea applicabile.

DM_6_agosto_2026-nf

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)**